



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



Al Magnifico Rettore

Al Direttore generale

Al Senato Accademico

Al Consiglio di Amministrazione

**All'ANVUR – Agenzia Nazionale di
Valutazione del Sistema Universitario
della Ricerca**

LORO SEDI

Oggetto: Documento di validazione della relazione sulla performance 2023

- A. L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Università degli Studi di Foggia (OIV), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs 150/2009, come modificato dal D. Lgs 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla Performance dell'anno 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia in data 04 Giugno 2024.
- B. L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuni nella fattispecie.
- C. Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla Performance dell'anno 2023. Una sintesi delle motivazioni e del processo alla base della decisione di seguito esplicitata, è parte integrante del presente documento.

Il Presidente del N.V.A.



VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023 **(ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs 150/2009 e s.m.i.)**

Il Nucleo di Valutazione (NVA) dell'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 14, comma 4 lett. c) del D.lgs. n. 150/2009, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ha preso in esame la Relazione sulla Performance predisposta dall'Amministrazione e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 giugno 2024. A seguito della pubblicazione del D.lgs. n. 74/2017 recante modifiche e integrazioni al già menzionato D.lgs. n. 150/2009, a partire dal 2018 la Relazione sulla Performance deve essere pubblicata entro il 30 giugno già validata dal NVA.

La Relazione in esame, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli stakeholder i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato la Relazione sulla Performance, pervenuta dall'Amministrazione in data 12 giugno u.s., valutandone la conformità alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti e la comprensibilità per gli stakeholder. Più nel dettaglio, l'analisi del Nucleo è finalizzata alla validazione della Relazione sulla base dei seguenti criteri, indicati al paragrafo 4. delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018:

- coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;
- presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza;
- verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).



Il Nucleo in proposito dà atto che, a mente delle ridette linee guida, la validazione della Relazione deve essere intesa come “validazione” del processo di misurazione e valutazione svolto dall’Amministrazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione medesima.

Quanto innanzi in coerenza con il ruolo dell’OIV di organismo che assicura lungo tutto il ciclo della performance la correttezza e coerenza dal punto di vista metodologico dell’operato dell’amministrazione.

La Relazione sulla Performance 2023 evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel piano della performance 2023-2025, con rappresentazione delle risorse utilizzate e degli eventuali scostamenti registrati rispetto a quanto programmato. Il 2023 è stato un anno complesso per l’Università di Foggia. In data 09.01.2023 il Rettore in carica si è dimesso. Il Decano, come da Statuto, ha indetto le votazioni per l’elezione del nuovo Rettore e gestito la fase transitoria fino all’insediamento di quest’ultimo avvenuto nel maggio 2023.

La Relazione evidenzia che nel corso del mese di settembre 2023 si è proceduto al monitoraggio intermedio del Piano della Performance 2023-2025, adottato nell’ambito del PIAO il 7 marzo 2023, consistente nell’attività di misurazione periodica e sistematica degli obiettivi operativi attribuiti alla tecnostruttura finalizzata a rilevare, in corso d’anno, il relativo grado di avanzamento rispetto ai target definiti in fase di programmazione per l’identificazione di eventuali scostamenti rispetto ai risultati programmati. Gli esiti del monitoraggio intermedio sono stati regolarmente e formalmente sottoposti agli Organi Collegiali centrali di governo.

Nella sottosezione 2.3 della Relazione della Performance 2023, rubricata “I risultati raggiunti”, viene riportata una puntuale descrizione dei risultati raggiunti nel 2023 rispetto agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance 2023-2025, associati agli obiettivi strategici del Piano Strategico d’Ateneo 2023-2025, anch’essi indicati. La contabilizzazione dettagliata dei risultati è poi riportata nella sezione 3 del documento.

La Relazione recepisce nel complesso le disposizioni del D.lgs. n. 150/2009, come integrato dal D.lgs. n. 74/2017, le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane pubblicate dall’ANVUR il 20/07/2015 e le successive Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane pubblicate dall’ANVUR il 23/01/2019.

Complessivamente la Relazione evidenzia per il 2023 una performance organizzativa realizzata dall’Ateneo pari al 99,6%.



La Relazione si articola in sei sezioni oltre allegati e presentazione del documento ed è caratterizzata da una struttura e un linguaggio accessibile anche per i non addetti ai lavori.

Dall'analisi dei contenuti delle varie sezioni della relazione il Nucleo di Valutazione ha verificato la conformità rispetto alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 e ai criteri stabiliti nelle Linee guida n. 3/2018 innanzi riportati.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione valida la Relazione sulla Performance 2023.